

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETÀ
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA TRIENNALE	BENI CULTURALI (AGRIGENTO) CURRICULUM STORICO ARCHEOLOGICO
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	GLOTTOLOGIA
TIPO DI ATTIVITÀ	L-LIN/01
AMBITO DISCIPLINARE	Caratterizzante
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	03750
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Lucio Melazzo <i>Professore Ordinario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali – esercitazioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova scritta ed orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì 10h-12h, ma sono disponibile quasi tutti i giorni della settimana

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie al riconoscimento e all'analisi dei fenomeni linguistici pure in relazione al mutamento delle lingue nel tempo, alla loro parentela genetica e alla ricostruzione di un archetipo comune.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare i modelli teorici sia all'analisi delle lingue e del linguaggio sia alla comparazione e ricostruzione di lingue antiche e/o di stati di lingua pregressi.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di applicare i modelli teorici sia all'analisi delle lingue e del linguaggio sia alla comparazione e ricostruzione di lingue antiche e/o di stati di lingua pregressi.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà acquisire la capacità di esporre, anche ad un pubblico non esperto, sia i contenuti teorici fondamentali sia la metodologia d'analisi propri della scienza glottologica. Dovrà essere altresì in grado di sostenerne l'importanza e di evidenziarne le ricadute culturali.

Capacità d'apprendimento

Ricevendo le nozioni fondamentali della linguistica teorica in prospettiva sia sincronica sia diacronica, lo studente dovrà indirizzarsi alla comprensione dell'organizzazione, del funzionamento e dell'evoluzione dei sistemi linguistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso è mirato a fornire le nozioni fondamentali della linguistica teorica in prospettiva sia sincronica sia diacronica avviando lo studente alla comprensione dell'organizzazione, del funzionamento e dell'evoluzione dei sistemi linguistici.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione al corso e definizione della disciplina
9	Fonetica e fonologia
8	Nozioni di base della linguistica
6	Morfologia
4	Grammatica
7	Sintassi
4	Semantica
20	Linguistica storica e indoeuropeistica
TESTI CONSIGLIATI	Simone R., <i>Fondamenti di linguistica</i> , Bari, Laterza 2008 (capp. 1-3) Dispensa di "Fonetica e fonologia" (disponibile in fotocopia al Centro Stampa) Scalise S., <i>Le strutture del linguaggio. Morfologia</i> , Bologna, il Mulino, 1994 (capp. 1-4) Simone R., <i>Fondamenti di linguistica</i> , Bari, Laterza 2008 (capp. 8-10, 13) Graffi G., <i>Che cos'è la grammatica generativa</i> , Roma, Carocci, 2008 Szemerényi O., <i>Introduzione alla linguistica indoeuropea</i> , Milano, Unicopli, 1985 (capp.1-6)

COMPILATO E FIRMATO

Da Prof. Lucio Melazzo